

## DOCUMENTO PER LA QUOTAZIONE

Offerente

### **JPMorgan ETFs (Ireland) ICAV**

**Ammissione alle negoziazioni in Italia delle azioni emesse da JPMorgan ETFs (Ireland) ICAV - società di investimento a capitale variabile di diritto irlandese di tipo multicomparto costituita ed operante in conformità alla Direttiva 2009/65/CE e successive modifiche - appartenenti ai seguenti comparti:**

| Comparto   | Classe e valuta   | ISIN         |
|--|---|--------------|
| JPMorgan ETFs (Ireland) ICAV – Carbon Transition Global Equity UCITS ETF | JPM Carbon Transition Global Equity UCITS ETF - USD (acc) | IE00BMDWYZ92 |

Soggetto incaricato della gestione: **JPMorgan Asset Management (Europe) S.à r.l.**

**Data di deposito in CONSOB della copertina: 6 Novembre 2020**

**Data di validità della copertina: dal 10 Novembre 2020**

**Data dell'ultimo aggiornamento: 31 Luglio 2025**

**La pubblicazione del presente documento non comporta alcun giudizio della CONSOB sull'opportunità dell'investimento. Il presente documento è parte integrante e necessaria del Prospetto.**

## DOCUMENTO PER LA QUOTAZIONE

### Relativo ai Comparti

| Comparto   | Classe e valuta   | ISIN         |
|--|---|--------------|
| JPMorgan ETFs (Ireland) ICAV – Carbon Transition Global Equity UCITS ETF | JPM Carbon Transition Global Equity UCITS ETF - USD (acc) | IE00BMDWYZ92 |

della

### **JPMorgan ETFs (Ireland) ICAV**

**Data di deposito in CONSOB del documento per la quotazione: 6 Novembre 2020**

**Data di validità del documento per la quotazione: 10 Novembre 2020**

**Data dell'ultimo aggiornamento: 31 Luglio 2025**

## A) INFORMAZIONI GENERALI RELATIVE ALL'AMMISSIONE ALLE NEGOZIAZIONI

### 1. PREMESSA E DESCRIZIONE SINTETICA DELL'OICR

**JPMorgan ETFs (Ireland) ICAV** è una società di investimento multi comparto di tipo aperto con separazione delle passività tra comparti costituita in Irlanda il 18 luglio 2017 in conformità alla Direttiva 2009/65/CE del Parlamento europeo e del Consiglio del 13 luglio 2009, e sue successive modifiche (la “**Società**”).

Il soggetto incaricato della gestione è JPMorgan Asset Management (Europe) S.à r.l. (la “**Società di Gestione**” o il “**Gestore degli Investimenti**”) con sede legale al 6, route de Trèves, L-2633 Senningerberg, Granducato del Lussemburgo. Il Gestore degli Investimenti è autorizzato dalla Commission de Surveillance du Secteur Financier a Lussemburgo con numero di provvedimento S-00000658 e ha ottenuto il passaporto e le autorizzazioni necessari per operare come società di gestione di OICVM della Società.

La Società adotta una struttura multi comparto che consente l'offerta di una molteplicità di **comparti** che adottano ciascuno una strategia di investimento differente (ciascuno un “**Comparto**” o un “**Fondo**” e collettivamente i “**Comparti**” o i “**Fondi**”).

I Comparti della Società sono organismi di investimento collettivo del risparmio (“**OICR**”) aperti armonizzati classificabili come Exchange Traded Funds (in breve, “**ETF**”). La Società offre in sottoscrizione le azioni (le “**Azioni**” o, singolarmente, una “**Azione**”) dei propri compatti attraverso la quotazione e la negoziazione su mercati regolamentati.

Gli investitori qualificati, come definiti ai sensi dell'articolo 34-ter, comma 1, lett. b) del Regolamento adottato dalla Consob in data 14 maggio 1999 con delibera n. 11971 (il “**Regolamento Emittenti**”) e successive modifiche (gli “**Investitori Qualificati**”), avranno la possibilità di acquistare in sede di prima emissione, direttamente dall'emittente, ovvero di riscattare successivamente presso l'emittente stesso le Azioni degli ETF (il “**Mercato Primario**”). Gli investitori al dettaglio (gli “**Investitori Retail**”) potranno acquistare e vendere le Azioni esclusivamente sul Mercato Secondario avvalendosi di Intermediari Abilitati (come di seguito definiti).

#### 1.1 JPM Carbon Transition Global Equity UCITS ETF

Il Comparto mira a replicare il più fedelmente possibile la performance dell'Indice (ovvero di qualsiasi altro indice che, come di volta in volta stabilito dagli Amministratori, sia in grado di replicare sostanzialmente lo stesso mercato dell'Indice), indipendentemente dal fatto che quest'ultimo segni un rialzo o un ribasso, puntando al contempo a minimizzare il tracking error tra la performance del Comparto e quella dell'Indice.

J.P. Morgan Investment Management Inc., un'affiliata della Società di Gestione, funge da Provider dell'Indice. L'Indice è gestito indipendentemente dal Comparto ed è calcolato e pubblicato da Solactive AG.

| Indice   | Valuta | Ticker Bloomberg | Tipologia di indice: |
|--|--------|------------------|----------------------|
| Solactive J.P. Morgan Asset Management Carbon Transition Global Equity Index | USD    | JPMIGCTN         | Total Return         |

L'Indice è costituito da titoli azionari a media ed alta capitalizzazione emessi nei mercati sviluppati a livello globale (i “**Titoli dell'Indice**”). Le componenti dell'Indice sono selezionate a partire da quelle

del Solactive GBS Developed Markets Large & Mid Cap Index (l'"Universo Investibile"), conformemente alla metodologia basata su regole dell'Indice, di seguito riassunta. Le componenti dell'Indice e l'esposizione geografica dei Titoli dell'Indice possono essere soggette a variazioni nel tempo. L'Indice viene ribilanciato con frequenza trimestrale (come indicato nella sezione del Prospetto intitolata "Rischio Connesso alla Replica di un Indice"). Ulteriori informazioni sull'Indice, comprese le sue componenti, la metodologia e la performance, sono disponibili alla pagina <https://www.solactive.com/indices/?se=1&index=DE000SL0BE72> e ulteriori dettagli sull'Universo Investibile, comprese le sue componenti e la performance, sono disponibili alla pagina <http://www.msci.com>.

L'Indice è ideato per replicare la performance di società che, in base alla sua metodologia basata su regole, sono state identificate come le più verosimilmente avvantaggiate dalla transizione verso un'economia a basse emissioni di carbonio, grazie alla gestione efficace di emissioni, risorse e rischi legati al clima.

L'Indice mira a soddisfare i requisiti stabiliti per gli Indici di riferimento UE di Transizione Climatica, come definiti nel Regolamento sugli Indici di riferimento UE per il Clima, che include, tra l'altro, l'obbligo di selezionare, ponderare o escludere le attività in modo che il portafoglio risultante segua una traiettoria di decarbonizzazione. Per "traiettoria di decarbonizzazione" si intende una traiettoria misurabile, scientifica e temporalmente definita tesa all'allineamento con gli obiettivi dell'accordo di Parigi.

L'Indice è costruito escludendo dall'Universo Investibile in primo luogo le società coinvolte nel commercio di armi controverse. L'Indice adotta quindi un approccio in tre fasi, basato su regole. Nella prima fase, vengono selezionate le ponderazioni regionali e settoriali conformemente all'Universo Investibile. Nella seconda fase, tutte le società idonee rimanenti vengono valutate utilizzando la ricerca proprietaria del Provider dell'Indice e dati di terze parti, e ricevono un punteggio aggregato ottenuto dai tre punteggi seguenti:

- I. punteggio attribuito alle emissioni (quanto efficacemente l'impresa gestisce le emissioni generate in sito e durante la fornitura di prodotti e servizi),
- II. punteggio attribuito alla gestione delle risorse (quanto efficacemente l'impresa gestisce le risorse che consuma, come elettricità, acqua e rifiuti), e
- III. punteggio attribuito alla gestione del rischio (quanto efficacemente l'impresa gestisce i rischi connessi alla catena di produzione, i rischi fisici e i rischi reputazionali).

Infine, la ponderazione delle società viene rivista rispetto a quella loro attribuita nell'Universo Investibile, sulla base del rispettivo punteggio aggregato. Di conseguenza, le imprese con punteggi più alti otterranno una ponderazione maggiore nell'Indice e, conseguentemente, quelle con punteggi più bassi otterranno una ponderazione inferiore nell'Indice.

Il Comparto punterà a replicare l'Indice investendo in tutti i Titoli dell'Indice in proporzione simile alla loro ponderazione nell'Indice. Tuttavia, laddove la replica completa dell'Indice non sia ragionevolmente possibile (ad esempio a causa del numero di titoli o dell'illiquidezza di alcuni titoli all'interno dell'Indice), il Comparto utilizzerà una metodologia di ottimizzazione per selezionare i Titoli dell'Indice al fine di costruire un portafoglio rappresentativo che offre un rendimento paragonabile a quello dell'Indice (*replica fisica a campione*). Di conseguenza, il Comparto può, in determinati periodi, detenere solo un determinato sottoinsieme di Titoli dell'Indice. Ulteriori informazioni sull'utilizzo della metodologia di ottimizzazione sono disponibili nella sezione "*Index Tracking Sub-Funds*" nella sezione "*Investment Objectives and Policies*" del Prospetto.

Il Comparto può detenere titoli che non sono componenti dell'Indice laddove tali titoli forniscono un'esposizione e profili di rischio simili ai Titoli dell'Indice in questione.

Il Comparto può investire in attività denominate in qualsiasi valuta e l'esposizione valutaria non sarà di norma coperta.

L'Indice è un Indice a Rendimento Totale: i dividendi corrisposti dagli elementi costitutivi dell'indice sono inclusi nel rendimento dell'Indice.

Il Comparto è destinato a investimenti a lungo termine. Gli investitori devono comprendere i rischi coinvolti, compreso il rischio di perdere tutto il capitale investito e devono valutare l'obiettivo del Comparto e i rischi in termini di coerenza con i propri obiettivi di investimento e tolleranza al rischio. Il Comparto non è concepito come un piano di investimento completo.

Gli investitori tipici nel Comparto dovrebbero essere coloro che cercano l'esposizione ai mercati coperti dall'Indice e cercano di investire nelle società meglio posizionate per beneficiare di una transizione verso un'economia a basse emissioni di carbonio.

Il Comparto può concludere operazioni di prestito titoli (cd. securities lending). Tutti i proventi derivanti da contratti di prestito di titoli saranno restituiti al Comparto al netto dei costi operativi diretti e indiretti e delle relative commissioni. La proporzione delle attività in gestione del Comparto che potrebbero essere soggette al prestito di titoli oscillerà tra lo 0% e il 20%, con un limite massimo del 20%.

Il Comparto può utilizzare strumenti finanziari derivati per fini di gestione efficiente del portafoglio. Qualsiasi utilizzo di Strumenti finanziari derivati da parte del Comparto sarà limitato a (i) *Futures* su indici azionari (ii) contratti *Forward* sui tassi di cambio e (iii) *Warrants*.

Il tracking error per il Comparto è previsto essere fino al 1% in normali condizioni di mercato<sup>1</sup>.

Le azioni del Comparto sono scambiate in una o più borse valori. Alcuni intermediari e operatori di mercato, indicati come "Partecipanti Autorizzati", possono sottoscrivere e rimborsare le Azioni trattando direttamente con JPMorgan ETFs (Ireland) ICAV. Gli altri investitori che non sono Partecipanti Autorizzati possono acquistare e vendere le Azioni tutti i giorni in una borsa valori riconosciuta o fuori borsa ("over-the-counter").

La valuta di base del Comparto è l'USD.

I redditi del fondo non vengono distribuiti, ma reinvestiti.

Ulteriori informazioni sul Comparto possono essere reperite nel KID (*Key Information Document*) nonché nel Prospetto e nel Supplemento al Prospetto relativo al Comparto.

## 2. **RISCHI**

L'investimento nelle Azioni dei Comparti deve costituire oggetto di un'attenta valutazione. Si invitano pertanto i potenziali investitori ad esaminare attentamente i profili di rischio contenuti nel presente documento, nonché a consultare il paragrafo relativo al "Risk Information" contenuto nel Prospetto della Società, nei Supplementi e nel KID dei Comparti.

La Società, nello svolgimento dell'attività di gestione dei Comparti, compatibilmente con le politiche di investimento relative al Comparto ed in conformità con la normativa di riferimento, potrà far ricorso all'utilizzo di strumenti finanziari derivati che costituiscono prodotti complessi e/o utilizzare tecniche per la gestione efficiente del portafoglio per i quali ci si aspetta che gli investitori tipo siano

---

<sup>1</sup> Il tracking error è la differenza prevista tra il rendimento dell'Indice e quello del Comparto rilevante in normali condizioni di mercato.

investitori informati e che abbiano conoscenza del funzionamento degli stessi. In generale, ci si aspetta che gli investitori tipo siano disposti ad assumere il rischio di perdere integralmente il capitale investito, nonché il rischio di non vedere remunerato il proprio investimento.

#### *Rischio di investimento*

Non vi è alcuna garanzia che l'obiettivo di gestione dei Fondi possa essere raggiunto né che le Azioni negoziate riflettano la performance dell'indice di riferimento. Infatti, potrebbe non rendersi sempre possibile una perfetta replica dell'Indice di riferimento a causa, a titolo esemplificativo ma non esaustivo, dei seguenti fattori:

- I Comparti devono sostenere spese di vario genere, mentre i rispettivi Indici non risentono di alcuna spesa;
- I Comparti sono tenuti a rispettare limiti di investimento che non incidono sulla formazione dei rispettivi Indici;
- L'esistenza, nell'ambito del Comparto, di attività non investite;
- Le differenti tempistiche con cui Indice e Comparti riflettono la distribuzione dei dividendi.

Ne consegue l'impossibilità di garantire che il Valore Patrimoniale Netto per Azione ("NAV") o il prezzo di negoziazione riproducano perfettamente la performance registrata dall'Indice di riferimento.

Il valore delle azioni negoziate può non riflettere la performance dell'Indice.

#### *Rischio indice*

Non è possibile assicurare che l'Indice di riferimento continui ad essere calcolato e pubblicato in via continuativa. In ogni caso in cui l'Indice di riferimento cessi di essere calcolato o pubblicato, l'investitore avrà diritto di ottenere il rimborso delle Azioni direttamente a valere sul patrimonio del Comparto, nei termini ed alle condizioni previsti al paragrafo 4 del presente Documento di Quotazione.

#### *Rischio di sospensione temporanea della valorizzazione delle azioni*

Ai sensi dell'Atto Costitutivo e nei casi previsti dal Prospetto nel paragrafo *"Temporary Suspension of Dealings"* la Società potrà, di volta in volta, sospendere temporaneamente la determinazione del Valore Patrimoniale Netto del Comparto e l'emissione, il rimborso e la conversione delle Azioni del Comparto; ogni eventuale sospensione sarà pubblicata presso la sede legale della Società e comunicata agli investitori e a Borsa Italiana secondo le modalità stabilite dagli amministratori della Società.

La Società ha la facoltà di procedere al riacquisto (c.d. rimborso forzoso) delle Azioni in circolazione.

#### *Rischio di liquidazione anticipata*

La Società, e ciascuno dei suoi Comparti, potrebbero essere soggetti a liquidazione anticipata (per una descrizione sintetica della procedura di liquidazione della Società o di un Comparto si prega di fare riferimento allo statuto della Società) se:

- (a) gli Azionisti del relativo Comparto o Classe di azioni adottano una delibera speciale che prevede tale rimborso in un'assemblea generale degli azionisti di quel Comparto o Classe di azioni;

- (b) gli Amministratori lo ritengano opportuno a causa di cambiamenti politici, economici, fiscali o normativi sfavorevoli che interessano in qualsiasi modo il relativo Comparto;
- (c) il Valore Patrimoniale Netto del relativo Comparto o Classe di Azioni è inferiore a US \$ 30.000.000 o l'equivalente in valuta prevalente nella valuta in cui sono denominate le Azioni del relativo Comparto o Classe di Azioni;
- (d) le Azioni del relativo Comparto o Classe di azioni cessano di essere quotate in una Borsa valori quotata; o
- (e) gli Amministratori lo ritengano opportuno per qualsiasi altra ragione.

Al verificarsi di tale ipotesi, l'investitore potrebbe ricevere un corrispettivo per le Azioni detenute inferiore a quello che avrebbe ottenuto attraverso la vendita delle stesse sul Mercato Secondario.

#### *Rischio di cambio*

La valuta di trattazione delle Azioni dei Comparti sul Mercato Secondario è l'Euro, mentre gli investimenti del Comparto JPM Carbon Transition Global Equity UCITS ETF sono effettuati in valute diverse. Pertanto, l'investitore è esposto al rischio di fluttuazione dei tassi di cambio tra l'Euro e le valute dei titoli nei portafogli dei relativi Comparti.

#### *Rischio di controparte*

Qualora la controparte di qualsiasi negoziazione di cui i Comparti siano una parte venga dichiarata fallita o non adempia le proprie obbligazioni, i Comparti potrebbero subire ritardi o perdite rilevanti.

I Comparti saranno esposti al rischio di controparte anche risultante dall'utilizzo di strumenti finanziari a termine conclusi con un istituto di credito. I Comparti sono quindi esposti al rischio che questo istituto di credito non possa onorare i suoi impegni relativi a tali strumenti. I Comparti saranno esposti al rischio derivante dall'impiego di derivati OTC, comunque attenuato dalla politica sul collaterale adottata.

#### *Rischio azionario*

I Comparti potrebbero avere una esposizione ai rischi di mercato derivanti dall'andamento dei corsi dei titoli quotati sul mercato azionario che compongono l'indice di riferimento. L'esposizione al mercato azionario comporta rischi di riduzione dei prezzi significativi con relativo impatto sull'evoluzione del NAV del Comparto.

Le Azioni possono essere acquistate/vendute da tutti gli investitori sul mercato di quotazione - indicato nel paragrafo successivo - attraverso intermediari abilitati ("Intermediari Abilitati"). Restano fermi per questi ultimi gli obblighi di rendicontazione di cui agli articoli 51 e 60 del Regolamento CONSOB n. 16190 del 2007 (il "Regolamento Intermediari") e successive modificazioni ed integrazioni.

### **3. AVVIO DELLE NEGOZIAZIONI**

Con provvedimento n. LOL-004326 del 04/11/2020, Borsa Italiana S.p.A. ha disposto l'ammissione a quotazione delle Azioni del Comparti nel Mercato Telematico degli OICR aperti e degli strumenti finanziari derivati cartolarizzati (ETFplus), segmento "ETF indicizzati - Classe 2", demandando ad un successivo avviso la data di inizio delle negoziazioni dei Comparti.

#### 4. **NEGOZIABILITA' DELLE AZIONI ED INFORMAZIONI SULLA MODALITA' DI RIMBORSO**

##### *Modalità di negoziazione*

La negoziazione delle Azioni dei Comparti si svolgerà, nel rispetto della normativa vigente, nel mercato gestito da Borsa Italiana S.p.A., Mercato ETFplus, segmenti “*ETF indicizzati - Classe 2*” secondo i seguenti orari:

- dalle ore 08.45 alle ore 09.04 ora italiana (asta di apertura), dalle 09.04 alle 17.30 ora italiana (negoziazione continua) e

- dalle ore 17:30 alle ore 17:35 (asta di chiusura),

consentendo agli investitori di acquistare e vendere le Azioni del Comparto tramite gli Intermediari Autorizzati.

##### *Rimborso delle Azioni*

Le Azioni dei Comparti acquistate sul mercato secondario non possono di regola essere rimborsate agli Investitori Retail a valere sul patrimonio dell'ETF.

In particolare, in conformità a quanto stabilito dall'articolo 19-*quater* del Regolamento CONSOB numero 11971 del 14 maggio 1999 (Regolamento Emittenti), ove il valore di quotazione presenta uno scostamento significativo dal valore unitario delle Azioni, è fatto salvo il diritto per l'investitore Retail – nonché degli investitori che vengono in possesso delle Azioni della Società per qualunque altro motivo – di ottenere in qualsiasi momento il rimborso della propria partecipazione a valere sul patrimonio del relativo Comparto, secondo le modalità previste dal Prospetto.

##### *Obblighi informativi*

Oltre alle informazioni di cui al paragrafo 10 del presente Documento per la Quotazione, la Società di Gestione comunica a Borsa Italiana S.p.A., entro le ore 11:00 (ora italiana) di ciascun giorno di borsa aperta, le seguenti informazioni, riferite al giorno di borsa precedente:

- il NAV per Azioni di ciascun Comparto;
- il numero di Azioni in circolazione per ciascun Comparto.

La Società di Gestione assicura inoltre che il valore dell'iNAV delle Azioni sia disponibile sugli information providers Bloomberg e Reuters.

La Società di Gestione si impegna a comunicare tempestivamente a Borsa Italiana S.p.A. ogni eventuale successiva variazione di quanto sopra rappresentato.

La Società di Gestione informa senza indugio il pubblico dei fatti riguardanti i Comparti che non siano di pubblico dominio e idonei, se resi pubblici, a influenzare sensibilmente il prezzo delle Azioni, mediante invio del comunicato di cui all'art. 66 del Regolamento Emittenti.

##### *Altri mercati in cui sono negoziate le Azioni*

Nella tabella che segue sono elencati gli altri mercati in cui sono negoziate le Azioni del Fondo con l'indicazione del rispettivo *market maker*.

| Classe di Azione  | Mercati di Quotazione | Market Maker    |
|---|-----------------------|-----------------|
| JPM Carbon Transition Global Equity UCITS ETF - USD (acc) | Non disponibile       | Non disponibile |

La Società si riserva la facoltà di presentare istanza di ammissione alle negoziazioni anche presso altre piazze finanziarie. Ad oggi è stata presentata istanza di ammissione anche alla borsa di Londra, e i market maker sarà Goldenberg Hehmeyer LLP, con sede legale in 25 Canada Square, Canary Wharf, Londra E14 5LQ Regno Unito.

## 5. OPERAZIONI DI ACQUISTO/VENDITA MEDIANTE TECNICHE DI COMUNICAZIONE A DISTANZA

L'acquisto o la vendita delle Azioni possono aver luogo anche mediante "tecniche di comunicazione a distanza" (Internet), avvalendosi delle piattaforme informatiche degli Intermediari Autorizzati, nel rispetto delle disposizioni di legge e regolamentari vigenti. A tal fine, gli Intermediari Autorizzati possono attivare servizi "online" che, previa identificazione dell'investitore e rilascio di password e codice identificativo, consentono allo stesso di impartire richieste di acquisto via Internet in condizioni di piena consapevolezza. La descrizione delle specifiche procedure da seguire è riportata nei siti operativi.

L'Intermediario Autorizzato rilascia all'investitore idonea attestazione dell'avvenuta esecuzione degli ordini tramite Internet, in conformità con quanto previsto dall'art. 60 del Regolamento Intermediari.

L'utilizzo di Internet per l'acquisto di Azioni non comporta variazioni degli oneri a carico degli investitori.

## 6. OPERATORI A SOSTEGNO DELLA LIQUIDITA'

**Goldenberg Hehmeyer LLP**, con sede legale in 25 Canada Square, Canary Wharf, Londra E14 5LQ Regno Unito è stato nominato con apposita convenzione "operatore Specialista", relativamente alla quotazione delle Azioni sul Mercato ETFplus. Conformemente a quanto stabilito dal Regolamento dei Mercati Organizzati e Gestiti da Borsa Italiana S.p.A., gli operatori specialisti sono impegnati a sostenere la liquidità delle Azioni sul Mercato ETFplus assumendo l'obbligo di esporre in via continuativa prezzi e quantità di acquisto e di vendita delle Azioni dei Comparti secondo le condizioni e le modalità stabilite da Borsa Italiana.

## 7. VALORE INDICATIVO DEL PATRIMONIO NETTO (iNAV)

Durante lo svolgimento delle Solactive AG con sede legale in Platz der Einheit 1, 60327 Francoforte sul Meno, Germania,, calcola in via continuativa il valore indicativo del patrimonio netto (iNAV) dei Comparti, aggiornandolo ogni 15 secondi in base alle variazioni dei prezzi dei titoli dell'Indice.

| Codici iNAV   |           |           |
|---|-----------|-----------|
| Classe di Azione  | Reuters   | Bloomberg |
| JPM Carbon Transition Global Equity UCITS ETF - USD (acc) | JPCTEUV.P | JPCTEUIV  |

## 8. **DIVIDENDI**

Le Azioni dei Comparti sono del tipo ad “accumulazione”. le azioni, dunque, conservano e reinvestono automaticamente tutto il reddito attribuibile all'interno del Comparto, accumulando così il valore nel proprio prezzo.

## **B) INFORMAZIONI ECONOMICHE**

### **9. ONERI DIRETTAMENTE O INDIRETTAMENTE A CARICO DELL'INVESTITORE E REGIME FISCALE**

- (a) Le richieste di acquisto e vendita delle Azioni effettuate sul Mercato ETFplus non sono soggette ad alcuna commissione di sottoscrizione o di rimborso. Agli investitori potranno comunque essere addebitate le commissioni di negoziazione spettanti agli Intermediari Abilitati. Si fa presente che le commissioni di negoziazione applicate dagli Intermediari Abilitati, sia in relazione alle operazioni di investimento effettuate tramite un sito internet che a quelle effettuate attraverso le modalità tradizionali, possono variare a seconda dell'Intermediario Abilitato prescelto per l'operazione. Si richiama l'attenzione degli investitori sulla possibilità che l'eventuale margine tra il prezzo di mercato delle Azioni vendute/acquistate nel mercato secondario in una certa data e l'iNAV per Azione calcolato nel medesimo istante potrebbe rappresentare un ulteriore costo, non quantificabile a priori.
- (b) Le commissioni di gestione indicate nel KIID dei Comparti sono applicate in proporzione al periodo di detenzione delle Azioni. La Società non addebiterà alcuna commissione in occasione di acquisti o vendite di Azioni nel Mercato Secondario. Verranno addebitate agli investitori le ordinarie commissioni di negoziazione spettanti agli Intermediari Autorizzati, che possono variare a seconda del soggetto prescelto per l'operazione. Si richiama l'attenzione degli investitori sulla possibilità che l'eventuale margine tra il prezzo di mercato delle Azioni vendute/acquistate nel Mercato Secondario in una certa data e l'iNAV (valore indicativo del patrimonio netto) per Azione calcolato nel medesimo istante potrebbe rappresentare un ulteriore costo, non quantificabile a priori.
- (c) Per quanto riguarda il regime fiscale, a norma dell'articolo 10-ter della Legge del 23 marzo 1983, n. 77, così come modificato dall'articolo 8, comma 5, del D. Lgs. 21 novembre 1997, n. 461, sui proventi conseguiti in Italia derivanti dall'investimento in organismi di investimento collettivo in valori mobiliari di diritto estero conformi alle direttive comunitarie, situati negli Stati membri dell'Unione Europea e negli Stati aderenti all'Accordo sullo spazio economico europeo che sono inclusi nella lista di cui al decreto del Ministro delle Finanze del 4 settembre 1996, e le cui quote o azioni sono collocate nel territorio dello Stato ai sensi dell'articolo 42 del D. Lgs. 24 febbraio 1998, n. 58, è operata una ritenuta del 26%. La ritenuta è applicata dai soggetti residenti incaricati del pagamento dei proventi medesimi, del riacquisto o della negoziazione delle quote o azioni, sui proventi distribuiti in costanza di partecipazione all'organismo di investimento e su quelli compresi nella differenza tra il valore di riscatto, di cessione o di liquidazione delle Azioni e il valore medio ponderato di sottoscrizione o di acquisto delle Azioni, al netto del 51,92% dei proventi riferibili alle obbligazioni e agli altri titoli pubblici italiani ed equiparati e alle obbligazioni emesse dagli Stati esteri che consentono un adeguato scambio di informazioni (cosiddetti *white listed*). I proventi riferibili ai predetti titoli pubblici italiani ed esteri sono determinati in proporzione alla percentuale media dell'attivo investita direttamente, o indirettamente, per il tramite di altri organismi di investimento (italiani ed esteri comunitari armonizzati e non armonizzati soggetti a vigilanza istituiti in Stati dell'Unione Europea e in Stati aderenti all'Accordo sullo spazio economico europeo inclusi nella cosiddetta *white list*) nei titoli medesimi. Detta percentuale media, applicabile in ciascun semestre solare, è rilevata sulla base degli ultimi due prospetti, semestrali e annuali, redatti entro il semestre solare anteriore alla data di

distribuzione dei proventi, di riscatto, cessione o liquidazione delle Azioni ovvero, nel caso in cui entro il predetto semestre ne sia stato redatto uno solo, sulla base di tale prospetto. La ritenuta è applicata a titolo di acconto nei confronti di a) imprenditori individuali, se le partecipazioni sono relative all'impresa ai sensi dell'articolo 65 del Testo Unico delle imposte sui redditi, approvato con decreto del Presidente della Repubblica il 22 dicembre 1986, n. 917; b) società in nome collettivo, in accomandita semplice ed equiparate di cui all'articolo 5 del predetto Testo Unico; c) società ed enti di cui alle lettere a) e b) dell'articolo 73 del medesimo Testo Unico e stabili organizzazioni nel territorio dello Stato delle società e degli enti di cui alla lettera d) del predetto articolo. Nei confronti di tutti gli altri soggetti, compresi quelli esenti o esclusi dall'imposta sul reddito delle persone giuridiche, la ritenuta è applicata a titolo d'imposta.

Con Risoluzione n.139/E del 7 maggio 2002, il Ministero delle Finanze ha fornito dei chiarimenti sul regime fiscale applicabile alle quote/azioni degli ETF. In particolare, in caso di OICR esteri a gestione passiva di tipo indicizzato, la ritenuta di cui all'articolo 10-ter della legge n.77 del 1983 deve essere applicata dall'Intermediario Autorizzato e non dall'eventuale banca corrispondente in quanto:

- (i) le azioni o le quote di partecipazione a tale tipo di OICR, necessariamente dematerializzate, sono sub-depositate presso la Monte Titoli S.p.A.; e
- (ii) i flussi derivanti dai proventi periodici e dalla negoziazione di tali titoli non coinvolgerebbero l'eventuale banca corrispondente, dato che:
  1. la società di gestione estera (o altro soggetto incaricato) accredita i proventi periodici dell'OICR a Monte Titoli S.p.A. in proporzione al numero di Azioni sub-depositate presso di essa;
  2. la società Monte Titoli S.p.A. accredita tali proventi agli Intermediari Autorizzati in proporzione al numero di Azioni dell'OICR sub-depositate; e
  3. gli Intermediari Autorizzati accreditano, infine, i suddetti proventi agli investitori in misura proporzionale al numero delle Azioni detenute.
- (d) Il trasferimento di Azioni, a seguito di successione *mortis causa* o per donazione, è soggetto all'imposta sulle successioni e donazioni con le seguenti aliquote sul valore complessivo netto delle Azioni:
  - (i) trasferimenti in favore del coniuge e dei parenti in linea retta sul valore complessivo netto eccedente, per ciascun beneficiario, 1.000.000 Euro: 4%;
  - (ii) trasferimenti in favore dei fratelli e delle sorelle sul valore complessivo netto eccedente, per ciascun beneficiario, 100.000 Euro: 6%;
  - (iii) trasferimenti in favore degli altri parenti fino al quarto grado e degli affini in linea retta, nonché degli affini in linea collaterale fino al terzo grado: 6%;
  - (iv) trasferimenti in favore di altri soggetti: 8%;
  - (v) se il beneficiario di detti trasferimenti è una persona portatrice di handicap riconosciuto grave ai sensi della legge del 5 febbraio 1992, n. 104, l'imposta si applica esclusivamente sulla parte del valore della quota o del legato che supera l'ammontare di 1.500.000 Euro.
  - (vi) Il valore delle Azioni che sarà considerato ai fini della determinazione della base imponibile sarà il NAV per Azione pubblicato secondo le modalità indicate nel paragrafo 10.

## **C) INFORMAZIONI AGGIUNTIVE**

## 10. **VALORIZZAZIONE DELL'INVESTIMENTO**

Il NAV per Azione della Società viene pubblicato quotidianamente sul sito Internet della Società [www.jpmorganassetmanagement.ie](http://www.jpmorganassetmanagement.ie) e su quello di Borsa Italiana [www.borsaitaliana.it](http://www.borsaitaliana.it).

Le modalità di calcolo del NAV sono indicate nella Sezione "Amministrazione della Società" contenute nel Prospetto della Società.

## 11. **INFORMATIVA AGLI INVESTITORI**

I seguenti documenti ed i successivi eventuali aggiornamenti sono disponibili sul sito Internet della Società ([www.jpmorganassetmanagement.ie](http://www.jpmorganassetmanagement.ie)) nonché, con esclusione delle relazioni annuali e semestrali, sul sito Internet di Borsa Italiana S.p.A. ([www.borsaitaliana.it](http://www.borsaitaliana.it)):

- l'Atto Costitutivo della Società;
- il Documento di Quotazione;
- il Prospetto della Società ed i Supplementi relativi ai Comparti;
- il KIID dei Comparti in lingua italiana;
- la relazione annuale e semestrale, ove disponibili.

La copia cartacea dei documenti sopra elencati è inviata gratuitamente, entro il termine di una settimana dal ricevimento della richiesta, su semplice richiesta scritta dell'investitore indirizzata alla sede legale della Società.

La Società pubblica su Milano Finanza entro il mese di febbraio di ogni anno un avviso riguardante l'avvenuto aggiornamento del Prospetto e dei KIID pubblicati nell'anno precedente.

**JPMorgan ETFs (Ireland) ICAV**